

Bilancio Sociale AGS 2022

Lettera del Presidente

Presentazione Bilancio Sociale 2022

“Fare con”

Care amiche e amici dei Salesiani e dell'AGS,

con grande gioia introduco le pagine di questo secondo Bilancio Sociale dell'AGS, quello riguardante l'anno 2022.

Il 2022 è stato un anno segnato dalla ripresa di tutte le attività sospese, o rallentate, a causa della pandemia. È stato un anno nel quale abbiamo potuto toccare con mano ciò che gli esperti segnalavano fin dagli inizi della pandemia, ovvero che gli effetti di alcune privazioni e alcuni disagi vissuti in quei mesi avrebbero avuto delle ripercussioni anche diverso tempo dopo il ritorno alla vita ordinaria. E così è. Ce ne rendiamo conto nel dialogo con i numerosi bambini, ragazzi e giovani che incontriamo quotidianamente, e forse, se proprio dobbiamo essere sinceri, riconosciamo anche in noi adulti alcuni di questi segnali. Davvero, per molti dei nostri interventi, è possibile parlare di un pre-Covid e di un post-Covid. Qualcosa è cambiato. Noi siamo cambiati. Per questi motivi e non solo, vorrei che la presentazione di questo Bilancio Sociale fosse l'occasione innanzitutto per presentare non solo dei numeri, ma delle persone. Sapendo che ogni unità – giovane, collaboratore, benefattore, o dipendente che sia – non è solo un numero ma è un mistero dal valore inestimabile e che le persone vengono prima di tutto.

Oltre alla svolta positiva della situazione pandemica l'anno scorso è stato caratterizzato, purtroppo, da due emergenze umanitarie che ci hanno visti coinvolti in prima linea: la migrazione afghana e la migrazione ucraina. Abbiamo provato a rispondere alle esigenze di questi due nuovi flussi migratori attraverso diverse forme di accoglienza, alcune più strutturate, altre più informali e abbiamo fatto ricorso sia alla progettazione a bando sia alla beneficenza. Quella ucraina e quella afghana sono due accoglienze molto diverse. Come ufficio e come case abbiamo dovuto metterci in gioco e imparare nuove lingue, nuovi segni, non è stato facile. Non è mio interesse spiegare nel dettaglio gli interventi, mi preme solamente ringraziare il lavoro dell'ufficio, dei soci, dei volontari delle case e di tutti coloro che si sono adoperati per agevolare l'accoglienza di questi profughi. Lo sguardo dei bambini accolti in diversi nostri ambienti, così come i sorrisi sui volti dei membri delle famiglie arrivate al San Paolo e al Sacro Cuore di Maria (tra i quali registriamo già dei nuovi figli nati in Italia), sono una ricompensa che non ha prezzo.

In questi mesi devo confessarvi che sono riuscito ad entrare maggiormente nel ruolo e nell'incarico di presidente dell'associazione e sono favorevolmente impressionato dalla stima e dall'apprezzamento che incontro da parte degli enti pubblici e delle associazioni con le quali collaboriamo. Mi pare che possa essere un indicatore positivo, per quanto informale e approssimativo, del grande lavoro che viene svolto nelle diverse case salesiane dell'ispettoria e della qualità delle attività che vengono condotte all'interno dei nostri ambienti.

Nella nostra azione quotidiana sicuramente non mancano le fatiche da affrontare, ma devo riconoscere che, sia all'interno delle organizzazioni dei nostri soci, sia all'interno delle equipe dei nostri partner, si trovano in ogni occasione delle persone disposte a collaborare con professionalità e dedizione per migliorare e favorire lo sviluppo degli interventi e della rete. Posso dire che l'AGS fa del bene, del vero bene, perché “fa con”. L'AGS, come capofila o come partner, è sempre in dialogo con altre realtà, e quindi ciò che riesce a realizzare è frutto di un grande lavoro di condivisione e di corresponsabilità. Spero che tutto questo possa risultare evidente ad ogni lettore di questo bilancio sociale.

Il 2022 è stato per noi anche un anno di grandi riflessioni e cambiamenti all'interno degli uffici di coordinamento. Siamo convinti che la riorganizzazione interna che stiamo affrontando ci aiuterà ad essere maggiormente vicini alle case e alle sedi attuative, sia in fase di ascolto sia in fase di accompagnamento nella gestione dei progetti. Puntiamo ad operare in modo ancora più coordinato ed efficace per il bene dei "nostri" ragazzi.

Se ogni riorganizzazione porta con sé sicuramente delle fatiche dobbiamo riconoscere che forse non avremmo potuto incontrare un momento più favorevole di questo per la sua realizzazione. La riforma del terzo settore prima e i fondi del PNRR ora rappresentano un'occasione unica per lo sviluppo dei nostri enti e dei servizi a favore dei giovani, soprattutto i più poveri. Quante volte abbiamo detto o sentito dire: "Ci fosse... Bisognerebbe... Sarebbe bello se..."? Ecco, in questi mesi si stanno presentando delle condizioni più favorevoli che in passato. Sta a noi saper cogliere la sfida e operare, insieme con le altre realtà associative, cooperative e istituzioni, per il bene dei bambini, dei ragazzi e dei giovani del nostro territorio. Mai come ora, negli ultimi anni, è stata presente così tanta attenzione sulle situazioni sociali di prevenzione e di disagio. Il dialogo con le scuole pubbliche non solo è auspicato e incoraggiato, ma è favorito concretamente con lo stanziamento di diversi fondi per ripensare la scuola ad intra e ad extra. I tavoli di confronto con fondazioni e enti pubblici sono aperti e sono luoghi di riflessione, condivisione e coprogettazione. L'interesse di migliorare la qualità di vita dei giovani mi pare sia condiviso tra tutti gli stakeholder. Insomma, è davvero un momento favorevole, dobbiamo essere pronti a coglierlo con lucidità, prudenza e visione di futuro. Don Bosco ci ha insegnato ad essere attenti ai segni dei tempi. Come non leggere un segno della Provvidenza in tutto questo?

Care amiche e amici dei Salesiani e dell'AGS, come detto all'inizio di queste righe, vorrei che il Bilancio Sociale di quest'anno non fosse l'occasione per mettere in mostra noi stessi, bensì vorrei che fosse innanzitutto un'opportunità per ringraziare le persone e gli enti con i quali conduciamo i progetti che troverete all'interno delle prossime pagine. Spero possiate sentirvi parte di questo cammino.

A presto

Don Alberto Goia



Indice

| | |
|--|---------|
| 01. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale | Pag. 4 |
| 02. Informazioni Generali sull'ente | Pag. 5 |
| 03. Struttura, governo ed amministrazione | Pag. 10 |
| 04. Persone che operano per l'ente | Pag. 18 |
| 05. Obiettivi ed Attività | Pag. 21 |
| 06. Situazione economico finanziaria | Pag. 39 |
| 07. Altre informazioni | Pag. 46 |
| 08. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo | Pag. 48 |
| 09. Come sostenerci | Pag. 55 |

01 Metodologia

Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il bilancio sociale dell'Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio - AGS per il Territorio - si riferisce all'anno 2022 ed è stato redatto secondo le "Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore" adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.2019 (GU N° 186 del 09.08.2019).

Equipe di lavoro

Presidente

Don Alberto Goia

Consulenza

Fabrizio Gambaro

Consulenza

Valentina Bellis

Consulenza

Alessandro Brescia

Amministrazione

Elena Lospinoso

Grafica ed impaginazione

Ufficio Comunicazione Sociale ICP

Organo di controllo

Ruggero Antonietti

02 Informazioni

Informazioni generali sull'ente

2.1 Profilo Generale

L'Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio è un'Associazione di secondo livello, i cui enti soci sono gli enti ecclesiastici dei Salesiani del Piemonte (oratori), gli enti delle FMA (Figlie di Maria Ausiliatrice), insieme ad associazioni e cooperative. L'AGS per il territorio è stata costituita a Torino nel 1999 con il nome di AGS Cogli l'estate, in risposta alla richiesta del Comune di Torino di elaborare un progetto cittadino per l'estate ragazzi.

Successivamente, terminata l'estate del 1998, si decise di trasformare "AGS Cogli l'estate" in "AGS per il territorio", potenziando l'attività di "progettazione sociale" a vantaggio degli enti soci, affinché si potesse consolidare il lavoro già in essere attraverso uno strumento giuridico in grado di rappresentare i salesiani presso gli enti pubblici e privati del territorio.

Nel 2002, AGS per il Territorio è diventata un'Associazione di promozione sociale (APS) iscritta al registro nazionale e, dal 2006, risulta iscritta anche all'equivalente registro regionale.

Con la recente riforma del Terzo Settore e istituzione del RUNTS, l'AGS per il Territorio, nel recepirne i dettami, ha adeguato il proprio statuto, trasformandosi in ETS.

Da quel 19 gennaio 1999 la storia non si è mai interrotta.

AGS per il territorio radica la sua missione nel carisma salesiano identificando i giovani come la più preziosa e delicata risorsa della società. Alla nascita, l'unico progetto attivo era l'Estate Ragazzi, centro ancora oggi del tempo estivo.

Nel tempo con la strutturazione dell'ufficio, AGS per il territorio inizia ad aderire a nuovi bandi, a proporre nuove iniziative fino ad arrivare ad oggi con una declinazione articolata delle attenzioni e progettazioni dedicate ai ragazzi ed ai giovani non solo più della città di Torino ma del Piemonte salesiano.

La rete associativa inizia ad allargarsi al territorio piemontese nel momento in cui il modello è sperimentato e soprattutto quando le aree di progettazione si definiscono e vanno a toccare le sensibilità di tutti gli enti salesiani a prescindere dalla territorialità.

Il numero dei Soci aumenta, le progettazioni vengono ripensate ed adeguate ai nuovi territori che vi lavorano.

Indirizzo sede legale

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino

Codice Fiscale | Partita Iva

CF 97585800010. L'Associazione non possiede Partita IVA

Iscrizione albi e registri

- Registro nazionale Associazioni di Promozione Sociale di cui all'art. 7 della Legge 383/2000 - n.44 del 16/10/2002.

- Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale con n. 21/RP.
- Registro delle associazioni ed enti che svolgono attività a favore degli immigrati di cui all'art. 42 D. Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286 – n. A/108/RM/2001
- Registro Unico del Terzo Settore, Regione Piemonte D.D. 2021/A1419A/2022 del 27/10/22 n. progressivo 10

Azioni principali

- Fa scouting delle opportunità di finanziamento in relazione alla aree di progettazione
- Progetta, insieme agli enti soci, le azioni a favore dei giovani in condizione di fragilità
- Coordina gli interventi a sostegno degli enti gestori dei servizi
- Accompagna gli enti soci nella gestione amministrativa delle progettazioni
- Si interfaccia con le Istituzioni e partecipa a tavoli di lavoro
- Promuove le reti territoriali

2.2 Missione

AGS per il territorio nasce con il preciso intento di dare supporto ed accompagnare gli enti Soci a perseguire la missione salesiana.

L'Associazione è espressione della Pastorale Giovanile dei Salesiani del Piemonte e della Valle d'Aosta. La missione si concretizza nell'aver cura dei giovani, soprattutto dei più fragili e bisognosi, secondo la prassi e il sistema preventivo di Don Bosco per una crescita integrale di ciascun ragazzo.

Obiettivi

- conoscere e attuare la pedagogia salesiana
- accogliere e avere cura dei giovani più vulnerabili
- contrastare la povertà educativa, sociale e culturale
- avviare al lavoro i giovani con minori opportunità
- sostenere i giovani nei percorsi scolastici
- costruire Comunità educanti

Finalità Statutarie

L'Associazione si propone di sensibilizzare i propri soci e coordinare le attività nell'affrontare le problematiche del territorio, quale interlocutore privilegiato del Mondo Salesiano con gli enti pubblici e privati, che perseguono le stesse finalità.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale organizzate per aree di intervento.

Aree di intervento

L'Associazione nel perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale all'interno delle attività di interesse generale indicate nello Statuto, opera nelle seguenti aree d'intervento:

- Area abitare sociale;
- Area apprendimento;
- Area inclusione;
- Area lavoro;
- Area animazione

2.3 Attività statutarie

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue, ai sensi dell'elenco dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, le seguenti attività di interesse generale:

Attività di interesse generale

- a) interventi e servizi sociali;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art 5 del D.Lgs. 117/2017; k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;

- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

Le attività di interesse generale si concretizzano in:

- promozione di iniziative, attività e progetti nell'area della cittadinanza attiva, del disagio e dell'emarginazione, del servizio civile universale, dell'accoglienza e dell'assistenza, della solidarietà e del volontariato sociale;
- ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione di progetti e servizi nell'area socio-educativa, del lavoro, della formazione e del supporto alle attività extra scolastiche, nonché sperimentazione di progetti e servizi innovativi di welfare di comunità;
- promozione di ricerche, studi, seminari, convegni e attività formative e tutte le altre possibili iniziative volte a far crescere la cultura educativa;
- organizzazione di attività, manifestazioni ed eventi nell'ambito delle finalità istituzionali, anche in collaborazione con altre associazioni e enti;

2.4 Collegamenti

L'AGS per il Territorio opera in partenariato e collabora con altri Enti del Terzo Settore, sia afferenti al mondo salesiano che del privato sociale locale. Partecipa attivamente ai Tavoli di programmazione/progettazione territoriale.

2.5 Contesto di riferimento

Il contesto territoriale in cui opera AGS per il territorio è quello della Regione Piemonte con una presenza più significativa sulla città di Torino, dove è maggiore la concentrazione degli Enti Soci.

La mission dell'Ente fa rivolgere il nostro sguardo prioritariamente ai giovani ed ai giovani più affaticati e vulnerabili. Questo il contesto sociale in cui AGS opera: la povertà educativa minorile. Un approccio che permette di cogliere nella sua trasversalità le diverse dimensioni di disagio vissute dai ragazzi.

In Piemonte interrompono gli studi tra il primo ed il secondo ciclo di scuola l'1,7% dei giovani con una percentuale decisamente più alta nel quadrante sud-est che coincide con le città di Asti e Alessandria.

Se per i giovani di cittadinanza italiana il dato sull'abbandono si attesta sul 10,8%, per quanto riguarda i ragazzi stranieri è oltre il triplo, raggiungendo il 36,5%.

Senza contare che per i giovani stranieri l'impatto dell'apprendimento della lingua italiana è molto importante ma, al termine del primo ciclo, circa il 35% non raggiunge un livello base di conoscenza della lingua del territorio che li accoglie.

Guardando al contesto territoriale è evidente il divario economico che incide fortemente sulla povertà educativa dei ragazzi provenienti da famiglie in povertà economica e culturale.

Uno studente su due affronta il successivo ciclo di studi senza un adeguato bagaglio di conoscenze.

Analizzando questo quadro, che certamente è andato peggiorando con l'evento pandemico, si sono definite le strategie operative e i filoni progettuali su cui incidere.

La pandemia ha portato con sé una serie di emergenze di tipo sanitario e psicologico ma anche un'urgenza legata alla tecnologia, alla sua comprensione ed alla sua capacità di essere utilizzata.

La lettura del contesto ci aiuta a comprendere quanto tecnologia, covid-19 e isolamento sociale siano un trinomio che ha toccato in maniera significativa i nostri giovani e le loro famiglie generando una povertà economica di dimensioni notevoli.

Il tema dell'isolamento generato anche dalla chiusura delle scuole, ci ha fatto porre l'attenzione in modo ancora più accentuato, su tutte quelle opportunità di incontro, di integrazione, di socialità che per la nostra mission, si traducono nella cura e nello sviluppo dell'ambiente oratorio.

A livello più generale, AGS per il territorio si è fatta interrogare dalla nuova Riforma del Terzo Settore e dalle sue opportunità.

Obiettivi di gestione anno 2022

A partire dalla lettura del contesto territoriale, gli obiettivi di gestione per l'anno 2022:

- Dispersione scolastica: implementare i servizi che lavorano contro la dispersione scolastica
- Mondo del lavoro: avviare processi legati al mondo del lavoro per i giovani ma anche per le famiglie
- Terzo settore: approfondire la normativa sulla riforma del Terzo Settore per coglierne le opportunità
- Proposte culturali: avviare nuove proposte culturali anche in merito all'utilizzo del digitale
- Ritiro sociale: sostenere i giovani ad affrontare il ritiro sociale accompagnandoli in percorsi di socializzazione strutturati

03 Struttura

Struttura, governo ed amministrazione

3.1 Soci

Sono associati di Ags per il territorio: Enti Ecclesiastici (26) dell'Ispettorata salesiana piemontese, Parrocchie (3), Associazioni di volontariato (3) e Cooperative Sociali (4), che perseguono le medesime finalità dell'Associazione attraverso l'esercizio di attività nei confronti di minori, giovani, persone in condizione di svantaggio, disagio, esclusione.

La quota associativa annuale è uguale per tutti gli associati ed è pari a 410 euro.

Elenco Soci

- Associazione Cassiopea
- Associazione don Bosco 2000
- Associazione di volontariato Onda Giovane Salus
- Casa missionaria FMA
- Collegio San Luigi
- Cooperativa Momo
- Cooperativa Mondoerre
- Cooperativa sociale Educatori di Territorio
- Cooperativa Un sogno per tutti
- Ispettorata salesiana centrale
- Ispettorata salesiana subalpina
- Istituto Bernardi Semeria, opere pastorali don Bosco
- Istituto Internazionale don Bosco
- Istituto Internazionale Edoardo Agnelli
- Istituto Sacro Cuore di Gesù
- Istituto salesiano San Domenico Savio
- Istituto San Giovanni Evangelista
- Opera salesiana Rebaudengo
- Opere salesiane don Bosco
- Oratorio salesiano don Bosco
- Oratorio salesiano Michele Rua
- Oratorio salesiano San Francesco di Sales
- Oratorio salesiano San Paolo
- Parrocchia San Francesco d'Assisi
- Parrocchia Sant'Andrea apostolo
- Parrocchia Santi Pietro e Paolo

3.2 Sistema di governo e controllo

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente ed il Vice-Presidente;
- l'Organo di Controllo.

L'assemblea

L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. È composta dai soci iscritti nel Libro dei soci e in regola con il versamento della quota associativa. È presieduta dal Presidente.

Compiti dell'Assemblea ordinaria

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'Associazione;
- approva il bilancio consuntivo, il bilancio preventivo e il bilancio sociale;
- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo, ove nominato;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sul trasferimento della sede dell'Associazione;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Compiti dell'Assemblea straordinaria:

- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

Nel corso del 2022 l'Assemblea si è riunita 2 volte in seduta ordinaria:

- 31/05/2022, Approvazione bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022
- 21/09/2022, Approvazione bilancio consuntivo 2022 e nomina Organo di controllo

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è l'organo di governo dell'Associazione, nominato dall'Assemblea. Opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Elege tra i propri membri il Presidente e il Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i consiglieri possono essere rinominati per un massimo di 3 mandati consecutivi.

Compiti del Consiglio Direttivo:

- amministrare l'Associazione, attuare le deliberazioni dell'Assemblea e deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione, per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
- predisporre il bilancio consuntivo, l'eventuale bilancio preventivo e, se previsto, il bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- elaborare eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- disciplinare l'ammissione e l'esclusione dei soci e determinare la quota associativa annuale;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- deliberare sull'esclusione dei soci ai sensi dell'art. 8;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad Enti ed Istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci.

Nel corso del 2022 il Consiglio Direttivo si è riunito 3 volte. Le principali questioni trattate sono state:

- Predisposizione bilancio consuntivo 2021 e preventivo 2022;
- Preparazione assemblea per nomina Organo di controllo;
- Aggiornamento progetti

Il Consiglio Direttivo è stato rinnovato nell'assemblea dei soci del 28/09/2021 e nell'attuale mandato è composto da 4 consiglieri, oltre il Presidente.

- Goia Alberto, 1985, Presidente;
- Busia Carmela, 1974, vice presidente;
- Zanini Mauro, 1974, consigliere;
- Torra Andrea, 1964, consigliere;
- Calabrese Andrea, 1973, consigliere.

Il presidente e vice-presidente

Il Presidente rappresenta legalmente a tutti gli effetti l'Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali. È eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica 3 anni.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

L'organo di controllo

L'Organo di Controllo è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. L'organo di controllo è monocratico: dott. Ruggero Antonietti

Compiti dell'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

L'Associazione favorisce e garantisce la più ampia partecipazione alla vita associativa attraverso un flusso costante e trasparente delle informazioni tra tutti gli associati. Si utilizzano a tale scopo diversi strumenti comunicativi (mailing list, archivi in cloud sharing, applicativi per meeting a distanza, gruppi di messaggistica). Le comunicazioni vengono inviate con cadenza quotidiana/settimanale per fare in modo che tutti gli associati siano informati delle iniziative/ scadenze/appuntamenti previsti. Per verificare l'effettiva trasmissione delle comunicazioni ed il raggiungimento dei destinatari sono previsti controlli sistematici delle comunicazioni non andate a buon fine.

La partecipazione viene sostenuta anche attraverso la partecipazione a gruppi tematici di lavoro (denominati coordinamenti) che riuniscono i responsabili e gli operatori delle aree associative attorno a specifiche aree tematiche (servizi residenziali per minori, centri diurni, servizio socio-educativi territoriali, operatori delle migrazioni).

La democraticità viene garantita attraverso la trasparenza del percorso di affiliazione (definizione della modalità di domanda di affiliazione, dell'iter di esame e comunicazione delle decisioni dell'organo di amministrazione), la possibilità di accesso e consultazione dei libri sociali, la definizione e condivisione con la base associativa della normativa secondaria (Regolamento interno) relativa ai diritti e doveri degli associati ed alle modalità di gestione della vita associativa, nonché la possibilità per tutti gli associati di esercitare i diritti di elettorato passivo ed attivo senza alcune preclusioni o limitazioni.

Gli Uffici di AGS per il Territorio

Area progettuale

- Elaborazione progetti
- Realizzazione e gestione
- Monitoraggio e valutazione
- Supporto progetti enti soci/sdb
- Rapporti con Enti pubblici
- Rapporto con altri enti privati (Fondazioni, terzo settore)
- Ricerca e selezioni opportunità di finanziamento
- Progettazione, gestione e formazione

Area amministrazione, finanza e controllo

- Contabilità e bilancio
- Amministrazione generale
- Rendicontazione progetti
- Acquisti

- Predisposizione e supporto rendicontazione enti soci/sdb
- Amministrazione per enti soci/sdb

Area comunicazione

- Servizi di ICT
- Comunicazione istituzionale
- Ufficio Stampa
- Social Media Management Servizi di ICT

Area funzioni strumentali

- Sistemi informatici
- Privacy
- Sicurezza luoghi di lavoro
- Consulenza fiscale

3.3 Stakeholders

Di seguito le diverse tipologie di stakeholders che a vario titolo collaborano con l'Associazione e/o beneficiano dei progetti realizzati.

Ragazzi | Adolescenti | Giovani

Interessi principali Educazione, accompagnamento scolastico, integrazione e socialità, inserimento nella vita lavorativa.

Modalità di coinvolgimento Piccole co-progettazioni, questionari di monitoraggio e valutazione.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 Elaborazione di strategie per l'accoglienza dei migranti (MSNA), sviluppo della progettazione contro le povertà educative, sviluppo di modelli per il recupero scolastico e relativa lotta alla dispersione.

Famiglie

Interessi principali Accompagnamento al lavoro, sostegno alla genitorialità, percorsi di integrazione nel tessuto sociale.

Modalità di coinvolgimento Indagini di soddisfazione e di rilevazione dei bisogni, attività di vicinanza con famiglie fragili.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 Progettazioni di sostegno alla genitorialità, alla vicinanza tra famiglie.

Comunità

Interessi principali Crescita delle comunità educanti; costruzione e rinforzo reti; promozione dei patti di comunità.

Modalità di coinvolgimento Progettazione congiunta dei patti di comunità con la rete territoriale

Volontari | Volontari servizio civile nazionale | Dipendenti

Interessi principali Benessere lavorativo; crescita professionale; coinvolgimento nei processi riorganizzativi.

Modalità di coinvolgimento Incontri settimanali di programmazione e progettazione.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 Cura della formazione dei dipendenti al fine di generare un miglior impatto sulla mission dell'Associazione. Definizione del processo di riorganizzazione interno.

Associati

Interessi principali → Riforma del Terzo Settore e posizionamento dell'Associazione; sviluppo dei nuovi bisogni e relative progettazioni; approfondimento dello sviluppo delle reti; approfondimento del concetto di co-programmazione e co-progettazione.

Modalità di coinvolgimento → Incontri tematici; formazione congiunta salesiani e laici.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 → Implemento della formazione Salesiani e laici e delle équipe educative di riferimento; incontri tematici in merito alla Riforma: possibilità e operatività; accompagnamento degli operatori su progetti specifici; implemento dei coordinamenti tematici e progettuali.

Congregazione salesiana

Interessi principali → Coordinamento costante tra il Consiglio Ispettoriale e le progettazioni innovative; coordinamento con l'economato ispettoriale.

Modalità di coinvolgimento → Tavoli di coordinamento ad hoc.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 → Tavolo di coordinamento permanente tra economato-pastorale giovanile- associazione e formazione professionale; progettazioni congiunte;

europrogettazioni; istituzioni di figure di sistema presso gli enti soci (progettisti, amministrativi, project manager...).

Chiesa cattolica

Interessi principali → Maggior conoscenza delle indicazioni della Chiesa cattolica in merito alle aree di riferimento.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 → Condivisione e formazione di documenti della Chiesa collegati alle aree di riferimento.

Istituzioni locali, nazionali e europee

Interessi principali → Continuo monitoraggio delle istanze a carattere sociale e bisogni dei territori; migliorare la conoscenza di quanto a livello europeo impatta sul livello italiano e sui territori.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 → Identificare figure dedicate alla ricerca e monitoraggio del livello europeo/nazionale/territoriale; attivazione di sinergie operative su questioni emergenziali.

Partner di progetto nazionali e internazionali, pubblici e privati

Interessi principali → Mantenimento delle reti esistenti; nuove collaborazioni con enti del territorio; progettazioni partecipate su temi sensibili.

Modalità di coinvolgimento → Tavoli di coordinamento e realizzazione nuove progettualità

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 → Cura e mantenimento reti storiche; ricerca di opportunità di interesse trasversale tra i partner.

Servizi socio-assistenziali

Interessi principali → Monitoraggio dell'efficacia dei sistemi di accoglienza; monitoraggio della qualità educativa del lavoro con i ragazzi segnalati ed accolti presso le nostre strutture.

Modalità di coinvolgimento → Tavoli di coordinamento territoriale.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 → Formazione specifica di approfondimento sulla redazione dei PEI; strategie di interventi innovativi sui temi referenti alle aree di progetto.

Fornitori profit

Interessi principali → Miglioramento delle attività strategiche di inserimento lavorativo dei giovani in difficoltà

Modalità di coinvolgimento → Co-progettazioni a favore dell'inserimento lavorativo.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 → Apertura di tavoli di coordinamento e studio su modalità innovative rispetto all'inserimento lavorativo in particolare di soggetti fragili.

Donatori privati

Interessi principali → Sviluppo di una adeguata ed efficace comunicazione; progressivo aumento di coloro che aderiscono al carisma salesiano e ne aiutano la crescita.

Modalità di coinvolgimento → Divulgazione di pubblicazioni cartacee (volantini - pieghevoli - libretti - cartoline); comunicati a mezzo stampa ai giornalisti di settore o di pertinenza geografica; costruzione di elementi di arredo e di brand relativi a Conferenze stampa o eventi.

Orientamento - Strategie per il biennio 2022-2023 → Implemento e cura dei social: (Sito, Landing page su siti di Partner, Pagina Facebook; Pagina LinkedIn; Canale Vimeo; Canale YouTube; Pagina Instagram; Canale Twitter) Inserimento nella progettazione della comunicazione alcuni stakeholders strategici.

04 Persone

Persone che operano nell'ente

4.1 Consistenza e composizione

Al 31/12/2022 il personale dipendente dell'Associazione è costituito da 2 persone a tempo indeterminato e 3 a tempo determinato e 1 collaboratore a progetto. Le persone a tempo indeterminato hanno un orario full-time, mentre tra i determinati sono presenti 2 part-time.

Nel corso dell'anno:

- 1 dipendente ha iniziato la collaborazione a progetto
- 1 dipendente ha iniziato il periodo di maternità
- 1 dipendente ha iniziato la sostituzione di maternità

Il personale femminile è l'83% e con un'età media di circa 36 anni. Il 100% è laureato.

Personale dipendente per tipologia di contratto

| Tipologia di contratto | 2022 | 2021 |
|---------------------------|----------|----------|
| Tempo indeterminato | 2 | 3 |
| Tempo determinato | 3 | 0 |
| Collaborazioni a progetto | 1 | 0 |
| Totale | 6 | 3 |

Personale dipendente per fasce di età

| Fascia d'età | 2022 | 2021 |
|-----------------|----------|----------|
| meno di 30 anni | 3 | 1 |
| da 31 a 40 anni | 1 | 1 |
| da 41 a 50 anni | 2 | 1 |
| Totale | 6 | 3 |

Personale dipendente per genere e funzione

| Funzione | 2022 | 2021 |
|--|----------|----------|
| Resp. Area Progetti | 2 | 1 |
| Resp. Area Amministrativa | 1 | 1 |
| Incaricata tecnica Comunicazione Istituzionale | 3 | 1 |
| Totale | 6 | 3 |

Personale dipendente a tempo indeterminato per anzianità di servizio

| Anni di anzianità | N. | % |
|-------------------|----------|-------------|
| meno di 3 anni | 3 | 50% |
| da 3 a 5 anni | 1 | 16.66% |
| da 6 a 10 anni | 1 | 16.66% |
| oltre 10 anni | 1 | 16.66% |
| Totale | 6 | 100% |

Personale retribuito non dipendente

Oltre al personale dipendente, per la realizzazione dei progetti l'Associazione si avvale dell'opera di collaboratori con diverse tipologie di rapporto contrattuale e di professionalità. Nel 2022 i collaboratori sono stati 22, mentre nel 2021 erano 15.

| Tipologia contrattuale | 2022 | 2021 |
|---|-----------|-----------|
| Collaboratori coordinati e continuativi | 1 | 2 |
| Collaboratori occasionali | 11 | 4 |
| Lavoratori autonomi | 10 | 9 |
| Totale | 22 | 15 |

4.2 Formazione e valorizzazione

L'associazione promuove la formazione e l'aggiornamento dei propri dipendenti secondo diverse modalità:

L'associazione aderisce al fondo interprofessionale FONDER. Le procedure degli Avvisi Fonder prevedono sia la possibilità di organizzare internamente la formazione attraverso il meccanismo del Voucher aziendale, sia la possibilità di partecipare a Piani formativi territoriali/settoriali di concerto con altri Enti salesiani;

L'Associazione aderisce alle proposte formative di altri Enti salesiani con cui sono in corso collaborazioni e/o progetti: Salesiani per il Sociale, Economato Ispettorale Salesiani Piemonte, IUSTO Università Rebaudengo, Associazione CNOS FAP.

Inoltre, l'Associazione segnala ai propri lavoratori le opportunità formative di altri enti stakeholder: Fondazioni, Forum Terzo Settore, Enti pubblici.

Nel 2022 si sono tenute le seguenti attività formative:

- Le nuove linee-guida per la raccolta fondi: tutti gli adempimenti, dalla rendicontazione alla privacy, 1 partecipante, 3 ore, organizzato da Confinionline
- Project Manager: strumenti e approcci per la gestione e la leadership dei progetti, 1 partecipante, 8 ore, organizzato da Confinionline

4.3 Compensi, contratto, retribuzioni

Il contratto collettivo di lavoro applicato è Agidae Scuola. Il contratto prevede in particolare una copertura assicurativa che permette di usufruire di una serie di prestazioni medico/sanitarie da parte dei dipendenti e dei loro figli fiscalmente a carico che non abbiano compiuto 21 anni. Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima del personale dipendente dell'Associazione è pari a 1,36, a fronte di un valore massimo di 8 previsto dal Codice del Terzo settore.

I componenti del Consiglio Direttivo non percepiscono alcun emolumento, compenso o corrispettivo in relazione alla carica ricoperta o a qualunque altra ragione e non hanno richiesto alcun rimborso spese.

L'organo di controllo nel 2022 ha maturato un compenso pari a €. 520,50 essendo stato nominato a fine settembre 2022.

Gli associati ad AGS sono tutti enti. Ad essi sono stati erogati importi unicamente per la realizzazione dei loro progetti, così come rendicontato nel cap. 5.

All'associato Collegio San Luigi è stato erogato l'importo di € 12.594,00 per il servizio di gestione centrale della telefonia fissa, per i servizi amministrativi riguardanti il personale e per i servizi di contabilità.

05 Obiettivi

Obiettivi ed attività

5.1 Aree di interventi ed obiettivi

L'Associazione nel perseguire le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale all'interno delle attività di interesse generale indicate nello Statuto, opera nelle seguenti aree d'intervento:

- Area abitare sociale;
- Area apprendimento;
- Area inclusione;
- Area lavoro;
- Area animazione.

I progetti realizzati sono stati classificati all'interno delle aree d'intervento secondo il criterio dell'area d'incidenza prevalente, in base all'obiettivo principale del progetto stesso.

Tuttavia, tale ripartizione è da considerarsi a "confini mobili". Infatti i beneficiari dei progetti dell'Associazione sono minori e giovani che vivono in situazioni di povertà educativa, vulnerabilità sociale e rischio emarginazione. I progetti si propongono di intervenire in più dimensioni del disagio riscontrato, conferendo all'area d'intervento ambiti d'intersezione.

Pertanto, per ciascun progetto è stata individuata un'area prevalente di appartenenza. Laddove il progetto risulta trasversale a più aree d'intervento, sono state indicate le Altre aree d'interesse.

Inoltre, per ciascun progetto è stato indicato se si tratta di un intervento:

Gestione diretta: l'Associazione è capofila, coordina le azioni progettuali che si riverberano nel bilancio dell'Ente;

Gestione indiretta: Associazione è capofila, coordina le azioni progettuali che si riverberano nel bilancio degli Enti soci;

In partenariato: l'Associazione è partner con eventuali quote di budget imputate.

L'attuazione dei progetti coinvolge direttamente gli Enti soci (Enti ecclesiastici), nelle cui sedi (oratori), e/o nelle sedi dei soggetti partner, vengono realizzate le attività descritte.

5.2 Obiettivi di gestione anno 2022

A partire dalla lettura del contesto territoriale, gli obiettivi di gestione per l'anno 2022:

- implementare i servizi che lavorano contro la dispersione scolastica;
- avviare processi legati al mondo del lavoro per i giovani ma anche per le famiglie;
- approfondire la normativa sulla riforma del Terzo Settore per coglierne le opportunità;
- avviare nuove proposte culturali anche in merito all'utilizzo del digitale;

- sostenere i giovani ad affrontare il ritiro sociale accompagnandoli in percorsi di socializzazione
- strutturati.

5.3 Dati statistici

I dati statistici sono relativi a:

- numeri totali di interventi | **18**
- numeri totali di beneficiari | **4.986**
- totale risorse economiche investite | **€ 2.240.726**

Quadro Generale

| Tipo di intervento | Gestione diretta | Gestione indiretta | In partenariato | Totali |
|--------------------------|------------------|--------------------|-----------------|--------------------|
| Beneficiari | 845 | 3991 | 97 | 4.986 |
| Risorse investite | € 1.062.775,00 | € 1.068.951,00 | € 109.000,00 | € 2.240.726 |

Area 1 - Abitare sociale

| | |
|-------------------|--------------|
| Interventi | 6 |
| Beneficiari | 252 |
| Risorse investite | € 673.435,00 |
| N. enti coinvolti | 7 |

Area 2 - Apprendimento

| | |
|-------------------|--------------|
| Interventi | 6 |
| Beneficiari | 1.051 |
| Risorse investite | € 621.126,00 |
| N. enti coinvolti | 12 |

Area 3 - Inclusione

| | |
|-------------|-----|
| Interventi | 2 |
| Beneficiari | 295 |

| | |
|-------------------|--------------|
| Risorse investite | € 589.325,00 |
| N. enti coinvolti | 15 |

Area 4 - Lavoro

| | |
|-------------------|-----------|
| Interventi | 1 |
| Beneficiari | 48 |
| Risorse investite | € 109.000 |
| N. enti coinvolti | 4 |

Area 5 - Animazione

| | |
|-------------------|-----------|
| Interventi | 3 |
| Beneficiari | 3.340 |
| Risorse investite | € 247.840 |
| N. enti coinvolti | 13 |

5.4 Mappa della comunicazione di AGS

L'organizzazione tiene conto di quelle che sono le necessità di una comunicazione istituzionale dell'ente operante nel sociale e della realizzazione dei singoli progetti che, di volta in volta, presentano esigenze specifiche.

Organizzazione della comunicazione

La comunicazione di AGS si sviluppa secondo tre principali direttive:

- la comunicazione istituzionale nelle sue diverse forme e modalità così da fornire una precisa definizione della brand identity dell'ente sia per gli stakeholders che per il generico pubblico;
- la comunicazione di progetto finalizzata a presentare le azioni svolte ed a creare il necessario engagement intorno alle iniziative promosse;
- la comunicazione relativa alla raccolta fondi.

Pubblici di riferimento

I pubblici di riferimento sono molteplici e ad essi sono rivolti specifici canali di comunicazione. I principali pubblici individuati sono:

- organizzazione interna;
- gli stakeholders con particolare attenzione al mondo salesiano di riferimento ed agli enti finanziatori;
- operatori dei media in modo particolare quelli di settore e del territorio di competenza;
- i destinatari dei differenti progetti;
- le famiglie ed i caregiver dei destinatari dei differenti progetti;
- gli operatori del settore in cui opera AGS per il Territorio

Canali di comunicazione

All'interno dei tradizionali canali di comunicazione si segnalano:

- pubblicazioni cartacee (volantini - pieghevoli - libretti - cartoline);
- comunicati a mezzo stampa ai giornalisti di settore o di pertinenza geografica;
- elementi di arredo e di brand relativi a Conferenze stampa o eventi.
- Questi canali sono sviluppati sia per il brand AGS che per gli specifici progetti in base alle richieste proprie di ciascun progetto.

Linee strategiche di scelta dei canali

Il sito, la landing page e la pagina Facebook sono canali che privilegiano la comunicazione istituzionale e l'aggiornamento sull'avanzamento dei progetti.

Linkedin sviluppa le strategie di confronto con gli operatori di settore.

I canali video vengono alimentati privilegiatamente con il materiale di formazione e con le dirette degli eventi e degli appuntamenti.

Gli altri social mirano al coinvolgimento dei destinatari.

Campagne di comunicazione per la raccolta fondi

Le campagne di comunicazione per la raccolta fondi mirano soprattutto al conferimento del 5 per 1000 e si sviluppano con un mix di azioni trasversali ai diversi canali, sia propri che degli enti partner.

Coinvolgimento del pubblico

Lo sviluppo delle diverse azioni di comunicazione ha generato sul 2022 il coinvolgimento del seguente pubblico:

- visitatori siti: 15.000
- interazioni social: più di 5.000 follower distribuiti sui differenti profili
- visualizzazioni video: più di 6.000 per 3.000 visitatori unici

5.5 Aree di intervento

Area Abitare Sociale

Si tratta di interventi rivolti a minori, giovani e donne per i quali è necessaria un'accoglienza temporanea necessaria allo sviluppo di un progetto di integrazione e/o d'uscita da percorsi di assistenza.

| | |
|-------------------|--------------|
| Interventi | 6 |
| Beneficiari | 252 |
| Risorse investite | € 673.435,00 |
| N. enti coinvolti | 7 |

1. BAYT...una casa per tutti

Gestione diretta

Altra area: abitare sociale

Nell'ambito dell'accoglienza di famiglie in stato di emergenza, AGs per il territorio ha promosso un progetto che ha visto l'accoglienza di 4 nuclei provenienti dall'Afghanistan ospitati presso gli enti salesiani.

Alcuni sono rientrati nell'accoglienza della rete SAI, altri sono stati accolti grazie alla generosità degli enti ecclesiastici. Attualmente tre nuclei sono ancora presenti presso le strutture salesiane.

Persone coinvolte: 12

Risorse investite: € 68.435,00

Stakeholder: Casa Sacro Cuore di Maria; Oratorio Salesiano San Paolo; Oratori Salesiani Michele Rua

Enti finanziatori: Ministero dell'Interno - rete SAI/fundraising/Risorse dell'Ispettorato/Risorse proprie degli enti gestori (non conteggiate nel capitolo "risorse investite").

2. Accoglienza Ucraini

Gestione indiretta

Altra area: inclusione

Anche AGS per il territorio, tramite i suoi soci, ha potuto portare il suo contributo all'emergenza umanitaria ucraina organizzandosi per un'accoglienza di circa un centinaio di persone, famiglie con ragazzi con disabilità, giovani mamme con bambini e un gruppo di ragazzi che faceva parte di una squadra sportiva.

Il trauma del viaggio e della guerra sono state le problematiche da accompagnare in questa accoglienza oltre ad una integrazione non facile in quanto non era uno spostamento con un progetto migratorio ma c'era un chiaro bisogno di rientrare al più presto presso la terra di origine.

L'accoglienza si è svolta sia presso le case salesiane che presso alcune famiglie che appena lanciata la campagna dell'emergenza si sono messi in contatto con l'associazione per mettere a disposizione case o stanze presso le proprie abitazioni.

Si è anche aperto un canale di accoglienza per i bambini dai 6 ai 14 anni che hanno potuto frequentare l'estate ragazzi salesiana.

Persone coinvolte: 87

Stakeholder: Oratorio Salesiano Cristo Re, Oratorio salesiano San Francesco di Sales, Oratorio san Domenico Savio, famiglie del territorio piemontese.

Ente finanziatore: Compagnia di San Paolo, Comune di Torino, fundraising delle case salesiane

3. Casa che accoglie

Gestione indiretta

Altra Area: inclusione

Il progetto "Casa che Accoglie" è realizzato in convenzione con il Comune di Torino e prevede l'inserimento di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) presso le due Accoglienze Comunitarie autorizzate ai sensi della normativa regionale: l'Istituto San Giovanni Evangelista e l'Oratorio Salesiano San Paolo. In totale, tra le due sedi, sono disponibili 27 posti.

Obiettivo del progetto è quello di accogliere i minori ed accompagnarli in un percorso di crescita e scoperta di sé. Il lavoro dell'equipe educativa, all'interno della personalizzazione dell'intervento per ciascun minore, prevede la predisposizione di una serie di attività educative e formative volte a favorire l'integrazione, l'inclusione e l'autonomia dei ragazzi coinvolti, in vista del compimento della maggiore età.

In particolare gli obiettivi del progetto di accoglienza sono:

offrire un luogo che sappia di casa per sviluppare un clima di famiglia che aumenti il senso di appartenenza;

facilitare un percorso di inserimento scolastico e lavorativo;

favorire l'autonomia.

Minori coinvolti: 62

Risorse investite: € 508.000,00

Stakeholder: Istituto San Giovanni Evangelista; l'Oratorio Salesiano San Paolo

Ente finanziatore: Comune di Torino

4. A casa di Zia Jessy

Gestione diretta

Altra area: inclusione

Il condominio solidale “A Casa di zia Jessy” è un progetto di housing sociale finanziato dal Programma Housing della Compagnia di San Paolo e dal Comune di Torino che provvede all'erogazione della quota-affido direttamente alle famiglie affidatarie. Il condominio è composto da 8 alloggi, di cui 7 dedicati ad accogliere madri/padri con figli minori, donne sole, giovani in età compresa fra 16 e 32 anni e 1 abitazione per 1 nucleo familiare, provenienti da percorsi in strutture e/o affidamenti residenziale.

Le famiglie affidatarie, che abitano il condominio, insieme all'equipe educativa, hanno il compito di accompagnare e favorire il percorso di conseguimento della definitiva autonomia.

Nel condominio sono presenti anche 18 nuclei tra anziani soli e assegnatari di case ATC.

Il progetto intende porsi come nuovo modello di convivenza per affrontare con un nuovo approccio sia la risposta al disagio abitativo, sia i rapporti di prossimità e vicinato, valorizzando la promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco.

Persone coinvolte: 45

Risorse investite: € 97.000

Stakeholder: Cooperativa sociale E.T.; Cooperativa sociale Un sogno per tutti; Comune di Torino

Enti finanziatori: Compagnia di San Paolo - Programma Housing, Comune di Torino

5. Don Bosco Youth House (DBYH)

In partenariato

Altra area: inclusione

Si tratta di un progetto di housing sociale realizzato all'interno dell'Istituto Internazionale Edoardo Agnelli, realizzato con un contributo della Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT che ha permesso la riqualificazione degli spazi.

È un progetto di accoglienza residenziale per giovani che studiano, che lavorano o che sono alla ricerca di percorsi di autonomia. La struttura è composta da 15 camere singole e 3 doppie (per un totale di 21 posti letto) oltre ad ambienti comuni che gli ospiti gestiscono insieme (cucina, biblioteca, lavanderia).

L'obiettivo è quello di far vivere un'esperienza di vita insieme ad altri giovani, in un ambiente sereno e familiare.

Sono infatti previsti incontri personali con adulti di riferimento, cene condivise con altri ospiti, momenti di confronto organizzati e messi a calendario con altri giovani del gruppo.

Giovani coinvolti: 28

Risorse investite: il progetto di ristrutturazione ha beneficiato negli anni passati del contributo degli Enti finanziatori. La gestione prevede una retta per gli ospiti della struttura.

Stakeholder: Istituto Internazionale Edoardo Agnelli

Enti finanziatori: Compagnia di San Paolo - Programma Housing; la Fondazione CRT

6. San Salvario House

In partenariato

Altra area: inclusione

Il progetto "San Salvario House – Un angolo a colori in San Salvario ... profumi e sapori di casa" ha visto il recupero ed il restauro della casa canonica della Parrocchia Santi Pietro e Paolo, in via Saluzzo nel quartiere di San Salvario, grazie ad un concorso di contributi della Compagnia di San Paolo – Programma Housing, della Fondazione CRT, della CEI – Conferenza Episcopale Italiana e della Fondazione Magnosto.

Oggi, la struttura prevede 14 posti letto in camere singole, doppie e triple oltre gli spazi comuni: la cucina e l'annessa sala da pranzo, la sala studio, la lavanderia, la sala Tv e il terrazzo. Il Social Housing nasce dalla volontà di dar vita ad uno spazio in cui giovani italiani e stranieri tra i 18 e i 39 anni, studenti, lavoratori e neo maggiorenni usciti da percorsi di accoglienza per minori stranieri non accompagnati, affinché possano sperimentare la vita "di convivenza" e sviluppare le competenze necessarie per un percorso di autonomia.

Persone coinvolte: 21

Risorse investite: il progetto di ristrutturazione ha beneficiato negli anni passati del contributo degli Enti finanziatori. La gestione prevede una retta per gli ospiti della struttura.

Stakeholder: Parrocchia Santi Pietro e Paolo; Istituto San Giovanni Evangelista

Enti finanziatori: Compagnia di San Paolo - Programma Housing, CEI - Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione CRT, Regione Piemonte, Fondazione Magnosto.

Area Apprendimento

Si tratta di progetti di contrasto alla dispersione scolastica, realizzati in collaborazione con Istituti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, sia con attività durante l'orario scolastico, sia con attività pomeridiane di integrazione e potenziamento della didattica.

Collegamento SDGs: Goal 4 - Istruzione di qualità: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.

| | |
|-------------------|--------------|
| Interventi | 6 |
| Beneficiari | 1.051 |
| Risorse investite | € 621.126,00 |
| N. enti coinvolti | 12 |

1. Provaci ancora Sam - Preventivo e tutela integrata

Gestione indiretta

Altra area: inclusione

Il progetto Provaci Ancora, Sam! (PAS) – tutela integrata è finanziato dalla Compagnia di San Paolo e dal Comune di Torino. Si tratta di un progetto integrato e interistituzionale volto a contrastare la dispersione scolastica sostenendo i diversi aspetti (non solo quello strettamente scolastico) della vita dei ragazzi.

La finalità generale del progetto è quella di sperimentare un nuovo modello di intervento di prevenzione del fallimento formativo nel delicato passaggio tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, favorendo integrazione tra la realtà scolastica e la realtà extrascolastica, per assicurare l'apprendimento delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione.

Il progetto si connota per una forte interazione tra gli Enti promotori e si propone di essere attivo sul territorio con modelli di didattica alternativa e di relazione educativa sperimentale.

In tutto sono 8 gli Enti coinvolti, tra Istituti salesiani e cooperative, in collaborazione con 15 istituti scolastici destinatari dell'intervento.

Minori coinvolti: 525

Risorse investite: € 268.000

Stakeholder: Istituto San Giovanni Evangelista; Opera salesiana Rebaudengo; Istituto Internazionale don Bosco (Oratorio Crocetta); Oratorio Salesiano Michele Rua; Oratorio Salesiano San Paolo; Cooperativa Un sogno per tutti; Cooperativa ET

Enti finanziatori: Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo; Comune di Torino

2. Provaci ancora Sam - Tutela secondo anno e Jumpers

Gestione diretta

Altre aree: inclusione, lavoro

L'idea è quella di offrire un "accompagnamento dedicato" ed una "seconda opportunità" ai ragazzi ampliando "gli spazi e i tempi per l'apprendimento", grazie ad una "alleanza educativa" tra operatori sociali, insegnanti, formatori, animatori volontari e tutor aziendali, per favorire lo sviluppo di competenze tecniche e abilità sociali, utili nel lavoro e necessarie per la vita: ricostruzione delle competenze (ciò che so/so fare o no), ascolto del percorso di vita, apprendimento in situazioni protette ma non simulate, occasioni creative, patto educativo che coinvolge ogni ragazzo e almeno un genitore o adulto di riferimento, relazione educativa tutoriale, realizzazione di percorsi di apprendimento destrutturati e flessibili di avvicinamento al mondo del lavoro.

Minori coinvolti: 12

Risorse investite: 78.600

Stakeholder: Istituto San Giovanni Evangelista; Oratorio Rebaudengo; Oratorio Salesiano Crocetta; Oratorio Salesiano Michele Rua; Oratorio Salesiano San Paolo; Cooperativa Un sogno per tutti; Cooperativa ET

Enti finanziatori: Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo; Comune di Torino

3. Provaci ancora Sam - Sam non va in vacanza

Gestione indiretta

Altra area: animazione

Nell'ambito del progetto Provaci ancora Sam, l'iniziativa Sam non va in vacanza rappresenta un'opportunità per i bambini e i ragazzi dai 6 ai 14 per il recupero di un anno scolastico atipico, interrotto dal coronavirus.

I destinatari sono i ragazzi e le ragazze delle classi IV e V delle 33 scuole primarie e delle 32 scuole secondarie di Torino che aderiscono al progetto Provaci ancora Sam. L'obiettivo è stimolare gli apprendimenti disciplinari e sostenere le competenze dei ragazzi più fragili attraverso l'integrazione di diverse professionalità e in stretto raccordo con le istituzioni scolastiche di provenienza. Questo intervento si pone anche in continuità con gli strumenti di supporto alla didattica a distanza messi a disposizione nel periodo di "lockdown" dal progetto Riconessioni. Il progetto tiene conto di tre aspetti chiave:

- i bisogni di apprendimento e rimotivazione attraverso azioni specifiche di prevenzione della dispersione scolastica come avviene in orario curricolare;
- i bisogni di socializzazione, cioè movimento, contatto con la natura, gioco e svago tipiche del periodo estivo;

- i bisogni di cittadinanza, ossia la riappropriazione del tessuto urbano e delle offerte culturali della Città secondo una prospettiva esperienziale, capace di stimolare creatività, dialogo e incontro.

Minori coinvolti: 170

Risorse investite: €76.326

Stakeholder: Opera salesiana Rebaudengo, Istituto Internazionale Crocetta, Oratorio Salesiano Michele Rua, Oratorio Salesiano San Paolo;

Enti finanziatori: Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo; Comune di Torino

4. Labs to Learn

Gestione diretta

Altra area: inclusione

Il progetto si propone di offrire una “seconda occasione” a minori e adolescenti a rischio di esclusione dai percorsi scolastici e formativi. Giovani che rischiano di vedere compromesso il diritto a completare l’obbligo formativo, avviare un percorso di inserimento lavorativo e crescita personale. I labs-to-learn salesiani quali luoghi di sperimentazione di sé, dove si prevede un riaggancio educativo attraverso una presa in carico individuale modulando sia la durata che i contenuti dell’intervento, secondo le attitudini di ciascuno. Percorsi di apprendimento non convenzionale, dove consolidare “l’alleanza educativa” tra operatori sociali, formatori, animatori volontari e tutor aziendali, al fine di creare uno spazio di protagonismo dei più giovani, coinvolgendo le relative famiglie, per favorire lo sviluppo di competenze trasversali utili nel lavoro e necessarie per la vita.

Si tratta di un progetto finanziato da Impresa sociale con i bambini per il triennio 2020-2023, realizzato nei Comuni di Torino, Bra, Casale Monferrato, Vercelli, Alessandria a partire dagli Oratori Salesiani e dai Centri di Formazione Professionale, con in coinvolgimento di 9 Istituti scolastici partner delle rispettive sedi.

Persone coinvolte: 256

Risorse investite: € 121.000

Stakeholder: Istituto San Giovanni Evangelista; Oratorio salesiano San Francesco di Sales; Opera Salesiana Rebaudengo; Istituto San Domenico Savio, Istituto don Bosco, Opere salesiane don Bosco; Istituto Sacro Cuore di Gesù; Cooperativa Un sogno per tutti; Cooperativa ET

Enti finanziatori: Impresa sociale con i bambini

5. Ragazzi di Barriera

Gestione diretta

Altra area: inclusione

L'affluenza e la richiesta di genitori di ragazzi più "affaticati" richiede una maggior specializzazione degli operatori ed un approccio maggiormente professionale al tema dell'accompagnamento formativo.

In questi anni stiamo fortemente riflettendo sulla trasversalità degli interventi e, in questo caso ci sembra necessario lavorare a cavallo tra formazione, accompagnamento e gioco, ossia integrare al tempo studio, un modo di "occupare il tempo libero" che sia di rinforzo allo studio e che generi un mix tra pausa e tempo studio proficuo per l'apprendimento.

Nello studio dell'attuale gestione del classico doposcuola, emerge dagli stessi gestori del servizio, una forte necessità di riqualificare il servizio e quindi gli operatori che lo seguono.

Costruire un progetto di "doposcuola" da innestare negli oratori/scuole che ha come obiettivi:

- ampliare il bacino di utenza sia dei ragazzi che delle loro famiglie presso gli oratori
- rendere più preparati e consapevoli gli educatori della sinergia tra cortile e scuola
- creare connessioni tra tempo libero e scuola/gioco e istruzioni
- accompagnare e supportare le famiglie dei ragazzi per realizzare un vero e proprio patto educativo
- costruire competenze ai coetanei che si impegnano come volontari peer al fine di riconoscere l'attività di servizio come alternanza scuola-lavoro.

Minori coinvolti: 30

Risorse investite: € 10.000,00

Stakeholder: Opera salesiana Rebaudengo, Oratorio salesiano Michele rua

Enti finanziatori: Fondazione Specchio dei Tempi

6. Maker lab

Gestione diretta

Altra area: inclusione

Il progetto prevede la sperimentazione, attraverso un'attività di co-progettazione con gli istituti scolastici del territorio, di un dispositivo educativo-didattico (Maker Lab) incentrato sull'apprendimento esperienziale e il per learning by doing. Un modulo interattivo per il rafforzamento degli alfabeti indispensabili per la continuità formativa, la valorizzazione delle competenze trasversali, il consolidamento dell'auto-stima, coniugando i "luoghi" della didattica con gli "spazi" dell'informalità.

In ciascuno dei due Oratori coinvolti sarà allestito un Maker Lab ovvero un luogo per apprendere attraverso il learning by doing e la gamification. Si prevedono Maker Lab digitali, con attrezzature tecnologiche per sperimentarsi attraverso il coding, il game desing, realtà virtuale e la stampa 3D, e Maker Lab manuali per sperimentarsi nella produzione di oggetti attraverso il riutilizzo di diversi materiali.

Si prevedono azioni dirette alle comunità educanti che avranno come output patti educativi condivisi a favore dei ragazzi, percorsi di attivazione di comunità e di generazione sociale, moduli formativi per gli operatori, elaborazione strumenti didattici, modellizzazione dei dispositivi didattico-formativi.

Minori coinvolti: 58

Risorse investite: 67.200,00

Stakeholder: Oratorio salesiano Michele Rua, Oratorio salesiano San Paolo, IUSTO Università Rebaudengo

Enti finanziatori: Compagnia di San Paolo.

Area Inclusione

Si tratta di progetti di contrasto alla povertà educativa minorile, con un accompagnamento educativo dedicato per prevenire forme di disagio che possono sfociare in devianza ed emarginazione.

Collegamento SDGs: Goal 10 - Ridurre le disuguaglianze. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

| | |
|-------------------|--------------|
| Interventi | 2 |
| Beneficiari | 295 |
| Risorse investite | € 589.325,00 |
| N. enti coinvolti | 15 |

1. CAM - Centro Aggregativo per Minori

Gestione diretta/indiretta

Altra area: apprendimento

Il progetto si inserisce nell'ambito delle politiche pubbliche di welfare rivolte a minori e adolescenti gestite dal Comune di Torino in regime di accreditamento e convenzione con il privato sociale, ai sensi della normativa regionale, in particolare, l'area dei Presidi Socio Assistenziali (P.S.A.), strutture di accoglienza residenziale e/o diurna (semi-residenziale).

Il progetto "CAM" si colloca tra le tipologie di Presidi per minori tra i 6 e i 17 anni, nello specifico "Centri aggregativi per minori (C.A.M.)" che secondo la normativa citata "offrono un servizio aggregativo a sfondo educativo per minori i cui bisogni afferiscono all'area della prevenzione e si definiscono in termini di socializzazione, accompagnamento scolastico, animazione del tempo libero.

Nell'esperienza degli Istituti salesiani, i CAM sono inseriti all'interno dell'Oratorio, sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00, dove operatori qualificati (educatori professionali con la collaborazione

di volontari) “prendono in carico” minori segnalati secondo la normativa dai Servizi Sociali del Comune di Torino all’interno di un sistema di interventi educativi con la proposta di attività aggregative, sportive, formative e di supporto alla didattica. Si tratta di ragazzi con forme di disagio legate ai processi di crescita personale e sociale che si manifesta in forme multifattoriali: l’insuccesso scolastico, l’incapacità di fare scelte personali di auto-realizzazione, la trasgressione delle regole, l’incapacità di instaurare e mantenere relazioni significative con i pari e con gli adulti e con episodi di aggressività (verbale e/o fisica) o di isolamento. Il progetto prevede anche il sostegno per genitori e famiglie in difficoltà nella gestione dei propri figli, in particolare nella definizione di linee educative autorevoli e in grado di sostenere sfide, crisi e fragilità.

Minori coinvolti: 195

Risorse investite: € 562.625,00

Stakeholder: Oratorio Salesiano S. Paolo; Istituto San Giovanni Evangelista; Istituto Internazionale Edoardo Agnelli; Istituto Internazionale don Bosco; Oratorio Salesiano Michele Rua; Oratorio San Francesco di Sales; Cooperativa Un sogno per tutti; Cooperativa ET; Cooperativa Mondoerre; Oratorio Salesiano San Domenico Savio – Bra; Oratorio Salesiano San Francesco d’Assisi – Venaria Reale; Oratorio San Giovanni Bosco – Cuneo

Enti finanziatori: Comune di Torino; INTESA – Consorzio Interventi e Servizi Associati di Bra; C.S.A.C. – Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese; C.I.S.S.A. – Consorzio Intercomunale Servizi Socio-Assistenziali

2. C. A. R. E. - Comunità in ascolto, Reti educative

Gestione diretta

Altra area: lavoro

Il progetto, secondo una “pedagogia dell’alleanza”, intende mettere in moto processi generativi capaci di creare reti educative e di prossimità che rispondano efficacemente alle esigenze dei più vulnerabili andando a completare ed integrare le buone pratiche di welfare comunitario già presenti nei territori.

Elemento cardine di questo processo è il principio di complementarietà tra enti (Parrocchie, Istituti Salesiani, Associazioni di volontariato, Caritas Diocesane, Enti Pubblici ecc.) che si sostanzia nella creazione di sinergie e rapporti per integrare le iniziative già in essere, le specificità, le competenze, i saperi e il patrimonio di risorse di cui ciascuna realtà è portatrice.

Obiettivi del progetto:

- strutturare un sistema territoriale per coordinare le varie realtà che sul territorio operano nel sostegno alle persone in difficoltà, sia esso un sostegno materiale ed economico che sociale, psicologico ed educativo. Per questo scopo sono stati attivati accordi di collaborazione strutturati e continuativi fra tutte le realtà proponenti
- dare un nuovo impulso ai Centri di Ascolto parrocchiali, quale presidio e nucleo centrale dell’azione di ascolto, accoglienza e presa in carico delle persone in condizioni di vulnerabilità

- ri-organizzare e strutturare in maniera più efficace la filiera della presa in carico dei beneficiari, introducendo elementi di innovazione nei mezzi/strumenti impiegati (software gestionale integrato), nelle misure di sostegno economico dei beneficiari (borse lavoro, promozione del protagonismo e di pratiche di prossimità degli stessi beneficiari) e nell'insieme delle collaborazioni fra gli enti del territorio.
- promuovere l'integrazione fra le attività del Centro di Ascolto e di distribuzione alimentari con i servizi di sostegno psicologico, orientamento al lavoro, accompagnamento all'autonomia, educazione presenti nella Casa.
- professionalizzare/formare gli operatori coinvolti, e valorizzare/agganciare risorse volontarie (giovani, animatori, adulti...) per pensare e potenziare i servizi in essere presso il centro d'ascolto.

Persone coinvolte: 100

Risorse investite: € 26.700,00

Stakeholder: Istituto Sacro Cuore di Gesù (Casale Monferrato), Istituto salesiano don Bosco (Alessandria)

Enti finanziatori: Compagnia di San Paolo.

Area Lavoro

Si tratta di progetti di accompagnamento al mondo del lavoro. Moduli destrutturati e flessibili per avvicinare i giovani più vulnerabili alla scoperta delle competenze necessarie per avviare un'esperienza professionale.

Collegamento SDGs: Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva, un lavoro dignitoso per tutti

| | |
|-------------------|-----------|
| Interventi | 1 |
| Beneficiari | 48 |
| Risorse investite | € 109.000 |
| N. enti coinvolti | 4 |

1. Spazio Fratto Tempo

In partenariato

Altra area: inclusione

Il progetto, finanziato dalla Compagnia di San Paolo, nell'ambito del Bando Articolo +1, si rivolge a giovani inoccupati e disoccupati tra i 15 e i 29 anni compiuti, italiani e stranieri con regolare permesso di soggiorno, residenti nella Città Metropolitana di Torino.

L'obiettivo del progetto è quello di sperimentare un nuovo modello di inserimento lavorativo che, attraverso un accompagnamento educativo e formativo mirato, valorizzi le capacità e le attitudini dei più giovani, anche in vista di un percorso di crescita personale verso l'età adulta.

Il progetto vuole inoltre contribuire all'aumento dell'occupazione dei giovani con difficoltà a inserirsi nel mercato del lavoro, ponendo maggiore attenzione a quelli con bassi livelli di occupabilità.

La caratteristica di innovatività del progetto risiede nell'approccio globale del progetto e all'interno delle principali attività previste. Intendiamo far maturare la consapevolezza della corresponsabilità formativa dell'agenzia educativa e dell'azienda nella fase dell'inserimento lavorativo.

In quest'ottica si pone la nuova figura professionale del "tutor/educatore del lavoro" che avrà il compito di accompagnare, sia i giovani, attuando una reale "presa in carico" nei casi con maggiori difficoltà, sia l'azienda per concorrere ad un positivo ingresso nel contesto lavorativo.

Ragazzi coinvolti: 48

Risorse investite: € 109.000,00

Stakeholder: Associazione CNOS-FAP Regione Piemonte; Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – C.I.O.F.S.- FP Piemonte; ENAIP – Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale; Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo (IUSTO)

Enti finanziatori: Compagnia di San Paolo

Area Animazione

L'area Animazione permette, nello stile di don Bosco, lo sviluppo e la concretezza del protagonismo giovanile rendendo i giovani partecipanti attivi del cammino educativo rivolto a loro e ai loro compagni più piccoli.

Sustainable Development Goals GOAL 10. Ridurre le disuguaglianze. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

| | |
|-------------------|-----------|
| Interventi | 3 |
| Beneficiari | 3.340 |
| Risorse investite | € 247.840 |
| N. enti coinvolti | 13 |

1. Cogli l'estate

Gestione indiretta

Altra Area: Inclusione

AGS per il Territorio lavora sin dal 1999 per offrire ai ragazzi e alle famiglie una vasta proposta di attività estive, all'interno degli oratori e dei centri salesiani e delle figlie di Maria Ausiliatrice del Comune di Torino.

Con la sua esperienza ventennale, AGS, in collaborazione con i propri partner, intercetta e si adatta ai tempi e alle esigenze delle famiglie, per garantire ai ragazzi la possibilità di trovare un luogo amico dove spendersi in attività educative.

Grazie a convenzioni ed accordi stipulati con diversi enti, AGS è in grado di garantire una grande varietà di proposte, con una presenza attenta ai bisogni del territorio ed ai cambiamenti sociali.

Le attività si svolgono, con giorni, orari e modalità diverse secondo la programmazione di ciascun centro, dalla chiusura delle scuole, fino al mese di settembre e coinvolgono ogni anno migliaia di ragazzi.

Obiettivi del progetto:

- Lasciare largo spazio a momenti di socializzazione spontanea, ma comunque sempre assistita con una presenza intelligente di animatori esperti;
- dare ampio spazio ai momenti sportivi con la pratica di sport anche non convenzionali dove tutti riescano ad esprimersi al meglio delle proprie capacità;
- valorizzare ciò che i ragazzi sanno fare per metterlo al servizio di altri: la solidarietà, la generosità, il mutuo aiuto raggiungono anche in giovane età livelli impensabili, ma è necessario guidare quelle energie verso un obiettivo;
- offrire ai ragazzi che vivono in ambienti educativi poveri di opportunità uno spazio di vita in cui sentirsi valorizzati e protagonisti.

Ragazzi coinvolti: 3.200

Risorse investite: € 113.000,00

Stakeholder: Oratorio Salesiano S. Paolo; Istituto San Giovanni Evangelista; Istituto Internazionale Edoardo Agnelli; Istituto Internazionale don Bosco; Oratorio Salesiano Michele Rua; Opera salesiana Rebaudengo; Oratorio San Francesco di Sales; Ispettorica Piemontese Figlie di Maria Ausiliatrice; Associazione Onda Giovane Salus; Cooperativa Un sogno per tutti

Enti finanziatori: Compagnia di San Paolo - Ufficio Pio - Comune di Torino

2. UNLOCKDOWN: Spazi di apprendimento e protagonismo

Gestione diretta

Altra area: apprendimento, inclusione

Il progetto intende potenziare le competenze cognitive e sociali dei minori presi in carico e attivare percorsi di prevenzione e recupero per ridurre i fallimenti scolastici e accrescere le possibilità di successo.

A tale scopo verranno integrati all'interno dell'attività nuovi dispositivi didattico-educativi con una duplice natura:

- anticipatoria – preventiva: per i minori che si trovano all'inizio del percorso scolastico e che manifestano la necessità di un sostegno educativo mirato al fine di prevenire eventuali insuccessi o fallimenti scolastici e di sviluppare metodo di studio, motivazione e approccio positivo verso la scuola, competenze socio – relazionali;
- di recupero e sostegno: per i minori che mostrano segnali di fragilità conclamate legate a problematiche scolastiche e disturbi di apprendimento, a rischio dispersione scolastica o già drop-out, che necessitano di un accompagnamento educativo intensivo, di strategie personalizzate di presa in carico.

L'avvio del progetto, a causa della situazione pandemica, è stato posticipato a novembre 2021. Lo svolgimento delle azioni progettuali si è realizzato nel corso del 2022.

Ragazzi coinvolti: 90

Risorse investite: € 90.590,00

Stakeholder: Oratorio Salesiano San Francesco di Sales, Collegio don Bosco, Istituto Internazionale Edoardo Agnelli, Istituto San Domenico Savio, Istituto Salesiano San Lorenzo, Oratorio salesiano Michele Rua

Enti finanziatori: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia

3. Bambini mai in vacanza

Gestione diretta

Altra area: Inclusione

È un progetto di animazione in co-progettazione con Fondazione Specchio dei Tempi che si svolge presso la casa salesiana di Vallecrosia. Offre la possibilità a 50 ragazzi scelti dalla Fondazione, di poter fare una settimana di vacanza seguiti da educatori ed animatori competenti.

Ragazzi coinvolti: 50

Risorse investite: € 44.250,00

Enti finanziatori: Fondazione Specchio dei Tempi

06 Economia

Situazione economico finanziaria

6.1 Le risorse economiche

Di seguito il quadro generale relativo alla situazione economica di AGS con evidenza dei documenti di bilancio per l'anno 2022: Stato patrimoniale e Conto economico.

Quadro generale

Dati e commento sui dati di fine esercizio 2022. Sintesi degli oneri e proventi per aree gestionali.

L'esercizio 2022 si è chiuso in modo positivo con un avanzo netto di €. 926. Le attività di interesse generale comprendono tutti i progetti istituzionali, gestiti direttamente da AGS o per conto dei soci. Si evidenzia un aumento del 15% del totale dei ricavi. Questo dato è indice della buona salute dell'associazione, in particolare per quanto riguarda le nuove progettazioni che hanno convinto sia gli stakeholders sia gli enti finanziatori.

Stato Patrimoniale 2022 | AGS per il Territorio → attivo

| ATTIVO | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Quote associative o apporti ancora dovuti | 4.610 | 410 |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - immobilizzazioni materiali | 645 | 1.299 |
| Totale B) Immobilizzazioni | 645 | 1.299 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| 1) verso utenti e clienti | 0 | 4.236 |
| 2) verso associati e fondatori | 72.139 | 17.916 |
| 3) verso enti pubblici | 757.562 | 505.284 |
| 4) verso soggetti privati per contributi | 231.072 | 99.652 |
| 5) verso enti della stessa rete associativa | 0 | 1.660 |
| 9) crediti tributari | 3.224 | 3.190 |
| 12) verso altri | 32.540 | 12.104 |
| Totale crediti | 1.096.537 | 644.042 |
| IV - Disponibilità liquide | | |
| 1) Depositi bancari e postali | 194.902 | 181.759 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 2.343 | 545 |
| Totale disponibilità liquide | 197.245 | 182.304 |
| Totale C) Attivo circolante | 1.293.782 | 826.346 |
| D) Ratei e risconti attivi | | |
| I - Ratei attivi | 0 | 71.327 |
| Totale D) ratei e risconti attivi | 0 | 71.327 |
| Totale Attivo | 1.299.037 | 899.382 |

Stato Patrimoniale 2022 | AGS per il Territorio → passivo

| PASSIVO | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Fondo di dotazione dell'ente | 27.781 | 27.781 |
| III - Patrimonio libero: | | |
| 1) riserve di utili o avanzi di gestione | 43.838 | 39.900 |
| IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio | 926 | 3.938 |
| Totale A) Patrimonio netto | 72.545 | 71.619 |
| B) Fondi per rischi e oneri | 0 | 156.615 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 49.120 | 39.126 |
| D) Debiti | | |
| 3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti | 141.944 | 123.488 |
| 5) debiti per erogazioni liberali condizionate | 30.300 | 0 |
| 7) debiti verso fornitori | 326.663 | 489.505 |
| 9) debiti tributari | 8.290 | 3.357 |
| 10) debiti verso istituti di previdenza | 3.411 | 4.000 |
| 11) debiti verso dipendenti e collaboratori | 18.321 | 10.110 |
| 12) altri debiti | 4.866 | 0 |
| Totale D) Debiti | 533.794 | 630.460 |
| E) Ratei e risconti passivi | | |
| Ratei passivi | 55 | 1.562 |
| Risconti passivi | 643.522 | 0 |
| Totale E) Ratei e risconti passivi | 643.577 | 1.562 |
| Totale Passività e netto | 1.299.037 | 899.382 |

Rendiconto Gestionale 2022 | AGS per il Territorio ETS → oneri e costi

| ONERI E COSTI | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) Costi e oneri da attività di interesse generale | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 0 | 6.753 |
| 2) Servizi | 1.015.999 | 895.157 |
| 3) Godimenti di beni terzi | 69 | 0 |
| 4) Personale | 140.817 | 110.506 |
| 5) Ammortamenti | 654 | 1.135 |
| 7) Oneri diversi di gestione | 686 | 239 |
| Totale A) | 1.158.225 | 1.013.790 |
| B) Costi e oneri da attività diverse | | |
| Totale B) | 0 | 0 |
| C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi | | |
| Totale C) | 0 | 0 |
| D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali | | |
| 1) su rapporti bancari | 361 | 210 |
| 6) altri oneri | 80 | 10 |
| Totale D) | 441 | 220 |
| E) Costi e oneri di supporto generale | | |
| 1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 4.935 | 100 |
| 2) Servizi | 9.702 | 9.370 |
| 3) Godimenti di beni terzi | 3.330 | 0 |
| 7) Altri oneri | 1.210 | 4.570 |
| Totale E) | 19.177 | 9.470 |
| TOTALE ONERI E COSTI | 1.177.843 | 1.023.481 |

Rendiconto Gestionale 2022 | AGS per il Territorio ETS → Proventi e ricavi

| PROVENTI E RICAVI | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale | | |
| 1) Proventi da quote associative | 10.040 | 9.530 |
| 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori | 0 | 55.323 |
| 4) Erogazioni liberali | 22.850 | 21.228 |
| 5) Proventi del 5 per mille | 13.937 | 13.580 |
| 6) Contributi da soggetti privati | 448.667 | 401.894 |
| 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi | 59.815 | 0 |
| 8) Contributi da enti pubblici | 624.792 | 527.958 |
| 10) Altri ricavi, rendite e proventi | 6.443 | 86 |
| Totale A) | 1.186.544 | 1.029.599 |
| Avanzo/disavanzo attività di interesse generale | 28.319 | 15.808 |
| B) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | | |
| Totale B) | 0 | 0 |
| C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi | | |
| Totale C) | 0 | 0 |
| D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali | | |
| Totale D) | 0 | 0 |
| Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali | (441) | 0 |
| E) Proventi di supporto generale | | |
| Totale E) | 0 | 0 |
| TOTALE PROVENTI E RICAVI | 1.186.544 | 1.029.599 |
| Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima delle imposte | 8.701 | 6.118 |
| Imposte | 7.775 | 2.200 |
| Avanzo/(disavanzo) d'esercizio | 926 | 3.918 |

Linee di interpretazione

Il bilancio d'esercizio e i dati presentati nel presente bilancio sociale evidenziano le risultanze patrimoniali ed economiche dell'esercizio 2022, in comparazione con quello precedente.

I dati economici e patrimoniali derivano dalla contabilità generale e dal sistema informativo dell'ente.

Il conto economico, definito in questo prospetto come "Rendiconto gestionale" riprende le indicazioni stabilite dalle linee guida ed è suddiviso nelle aree previste dal d. lgs. 117/2017.

L'anno 2022 ha visto la prosecuzione di progettazioni in atto nell'anno passato e l'avvio di nuove che hanno prodotto un incremento dei contributi provenienti sia da Enti pubblici che da Enti privati (*Totale proventi e ricavi d'interesse generale*), e di conseguenza dei relativi *Oneri e costi*.

In particolare si evidenzia che rispetto ai bilanci precedenti:

- L'ente ha scelto di inserire tra i risconti passivi i contributi dei progetti quando deliberati dagli enti finanziatori. Tali contributi sono imputati a conto economico quando utilizzati, in particolare per quei progetti che vengono realizzati a cavallo di più anni. Gli stessi contributi sono contabilizzati tra i crediti verso gli enti pubblici o privati e successivamente diminuiti quando incassati.
- I debiti verso i fornitori sono diminuiti del 22%, dato dovuto alla regolarizzazione dei pagamenti da parte degli enti finanziatori e di conseguenza da parte dell'associazione verso i soci coinvolti nella realizzazione delle attività. In questo bilancio sono aumentati i crediti ma per effetto del nuovo metodo di contabilizzazione dei contributi per i progetti descritto sopra.
- Tra i risconti passivi si è scelto di contabilizzare le erogazioni liberali ricevute senza un particolare vincolo di destinazione e non ancora destinate ad uno specifico progetto. Nel momento in cui l'organo amministrativo vincolerà la somma ad una determinata spesa, verrà contabilizzata a Patrimonio Netto tra le riserve vincolate e solo nel momento in cui verranno sostenuti i costi verrà imputata a ricavo. In questo conto confluiscono quote di ricavi destinati a specifici progetti ma non ancora utilizzati.
- Nel 2022 sono aumentati i costi del personale dipendente necessario per la realizzazione e gestione delle attività ma è rimasta quasi invariata la percentuale sul totale dei costi (11% nel 2021, 12% nel 2022).

Provenienza delle risorse economiche

Nel seguente prospetto si indica la provenienza delle risorse economiche nel biennio 2022/2021, distinguendo tra enti pubblici e soggetti privati. Gli enti pubblici finanziatori sono principalmente il Comune di Torino e la Regione Piemonte. Tra i soggetti privati la componente prevalente è formata da Impresa Sociale con i bambini e Compagnia di San Paolo. Il 5 per mille non ha subito variazioni.

| | 2022 | | | 2021 | | |
|------------------------|---------|---------------|-----------|---------|---------------|---------|
| | Privati | Enti pubblici | Totale | Privati | Enti pubblici | Totale |
| Contributi su progetti | 448.668 | 624.792 | 1.073.460 | 401.894 | 527.958 | 929.852 |
| Erogazioni liberali | 22.850 | | 22.850 | 21.228 | | 21.228 |

| | | | | | | |
|---------------|----------------|----------------|------------------|----------------|----------------|------------------|
| 5 per mille | | 13.937 | 13.937 | | 13.580 | 13.580 |
| Associati | 69.855 | | 69.855 | 64.853 | | 64.853 |
| Altro | 6.407 | | 6.407 | 86 | | 86 |
| Totali | 547.780 | 638.729 | 1.186.539 | 501.641 | 527.958 | 1.029.599 |
| % sul totale | 46,16% | 53,84% | 100% | 48,72% | 51,28% | 100% |

Utilizzo delle risorse economiche

La voce più rilevante degli oneri è costituita dai servizi, pari al 87,1% del totale, che comprende tutti gli oneri per servizi relativi ai progetti (personale educativo dedicato, consulenze professionali, costi di realizzazione attività, acquisti), le spese per la formazione dei dipendenti, nonché le spese amministrative. Gli oneri per il personale, pari al 11,9% del totale, si riferiscono al personale dipendente che lavora trasversalmente su tutti i progetti.

| | 2022 | % Totale | 2021 | % Totale |
|---|------------------|-------------|------------------|-------------|
| Servizi | 1.025.701 | 87.1% | 904.528 | 88.4% |
| Personale | 140.817 | 11.9% | 110.506 | 10.8% |
| Materie prime, sussidiarie, di consumo | 4.935 | 0.4% | 6.853 | 0.7% |
| Oneri per la raccolta fondi | 0 | 0.0% | 0 | 0,0% |
| Altri oneri | 6.390 | 0.6% | 1.594 | 0.2% |
| TOTALE | 1.177.843 | 100% | 1.023.481 | 100% |

6.2 Attività di raccolta fondi

AGS per il territorio non ha avviato una vera e propria attività di raccolta fondi in quanto aderisce alle iniziative di Salesiani per il Sociale di cui è socia.

Beneficia di alcuni fondi provenienti da bandi interni di SXS a favore di progetti e realtà specifiche che hanno richieste puntuali come nello stile del fundraising.

AGS ha due canali di raccolta fondi che sono il cinque per mille e alcuni benefattori che si appassionano ai ragazzi di don Bosco.

Il cinque per mille viene raccolto attraverso la produzione di materiale cartaceo, distribuito tra i dipendenti dei Salesiani del Piemonte e tra alcuni volontari con attività quali studi di avvocati o di commercialisti che fanno da effetto moltiplicatore.

07 Informazioni

Altre informazioni

7.1 Impatto ambientale

In linea generale l'attività dell'Associazione AGS per il Territorio non ha impatti ambientali di rilievo. La sede ha una dimensione di circa 250 metri quadri con un consumo energetico in linea con l'utilizzo e l'occupazione degli spazi.

L'utilizzo ed il consumo di carta risulta ridotto grazie al progressivo processo di dematerializzazione dei documenti e alla procedura di archiviazione su server centralizzato in formato digitale.

Peraltro il ricorso al lavoro da casa, alla luce delle diverse restrizioni imposte dalla situazione pandemica, si è tradotto in un beneficio circa il risparmio energetico, rispetto alla presenza in sede, e di viaggi, rispetto agli spostamenti necessari per il coordinamento e gestione delle attività progettuali.

Il ricorso allo smart working rimane un'opzione sia per l'ottimizzazione del lavoro, sia a riguardo dell'impatto ambientale generato dalle attività.

7.2 Altre informazioni di natura non finanziaria

Prevenzione della corruzione

Una parte significativa dei proventi dell'Associazione proviene da risorse pubbliche e di fondazioni private; ciò rende rilevante il tema della prevenzione della corruzione. In questa prospettiva l'Ente adotta le regole previste dalla normativa di settore (Fondo sociale europeo - Circolare MPLS 2009), forma il personale incaricato della sede, svolge un attento monitoraggio dell'utilizzo delle risorse pubbliche. Il principio alla base della gestione dei rapporti con il finanziatore pubblico e con i fornitori è la creazione di valore per tutte le parti coinvolte.

Questo si traduce in alcune regole-base che guidano la formalizzazione dei contratti di fornitura e che fanno riferimento alla qualità dei beni e servizi acquistati, alla congruità dei prezzi d'acquisto e alla capacità del fornitore di offrire un supporto tempestivo per l'intera durata della relazione. Il sistema di regole previsto da Salesiani per il Sociale per le procedure di acquisto beni e servizi ha come obiettivo la trasparenza, l'equità e l'efficienza di tutti i processi di acquisto.

Fra le disposizioni che regolano la fase di selezione vi sono quelle relative al ricorso, quando possibile, a gare (o procedure similari) che coinvolgano diversi soggetti. Nell'anno 2022 non si sono avuti episodi di corruzione accertati e non sono state in corso controversie o contenziosi in materia.

Tutela dei minori

In data 1 febbraio 2020, il Consiglio Ispettoriale dei Salesiani (Italia Circonscrizione Piemonte) ha approvato le "Linee Guida per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili" e ha istituito la Commissione ispettoriale per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili. Il Superiore don Leonardo Mancin ha nominato referente don Michele Molinar Min Beciet.

L'Associazione Ags per il Territorio ha aderito a tale documento ritenendolo necessario rifarsi ad una policy e un codice di condotta, al fine di mettere in atto una procedura per le segnalazioni di eventuali abusi e comportamenti inadeguati nei confronti dei minori e dei destinatari degli interventi. Il sistema di sicurezza riguarderà il personale assunto dall'Associazione, le organizzazioni (e loro personale) partner di progetto, gli enti associati.

Ciò si sostanzia nell'adozione della Child Safeguarding Policy (una politica di comportamento per tutti coloro che operano per e con Salesiani per il Sociale) basata su 4 pilastri:

- Sensibilizzazione, consapevolezza delle problematiche legate all'abuso e sfruttamento sessuale e dei rischi per i minori
- Prevenzione, ridurre i rischi al fine di prevenire eventuali danni ai minori
- Segnalazione, avere chiaro quando segnalare un sospetto di abuso e quali azioni intraprendere
- Risposta, garantire un intervento efficace in risposta a ogni segnalazione di un possibile abuso

7.3 Contenziosi e controversie

Nel corso dell'esercizio non si è avuto alcun contenzioso/controversia rilevante ai fini della rendicontazione sociale (relativamente a personale, salute e sicurezza, gestione dei servizi, tutela dei dati personali, aspetti ambientali).

08 Monitoraggio

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

8.1 Relazione sul monitoraggio

Relazione dell'organo di controllo all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017.

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL
31 DICEMBRE 2022, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA
AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Agli associati della "Associazione Giovanile Salesiana per il territorio ETS"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio dell'Associazione Giovanile Salesiana per il territorio al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 926,00. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, c. 7, del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente all'eventuale attività di raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- le principali attività di interesse generale perseguite in via prevalente sono costituite da:

- promozione di iniziative, attività e progetti nell'area della cittadinanza attiva, del disagio e dell'emarginazione, del servizio civile universale, dell'accoglienza e dell'assistenza, della solidarietà e del volontariato sociale;

- ideazione, progettazione, realizzazione e valutazione di progetti e servizi nell'area socio-educativa, del lavoro, della formazione e del supporto alle attività extra scolastiche, nonché sperimentazione di progetti e servizi innovativi di welfare di comunità;
- promozione di ricerche, studi, seminari, convegni e attività formative e tutte le altre possibili iniziative volte a far crescere la cultura educativa;
- organizzazione di attività, manifestazioni ed eventi nell'ambito delle finalità istituzionali, anche in collaborazione con altre associazioni ed enti;

Nell'esercizio delle proprie attività l'Associazione fa riferimento ai seguenti principi e finalità: la promozione umana, l'assistenza, l'istruzione, la cultura, la formazione professionale, la comunicazione sociale, l'educazione al territorio, allo sport, al tempo libero, al turismo, al volontariato, alle attività espressive, alle attività socialmente utili, e quant'altro promosso dal mondo Salesiano.

- l'ente non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, c. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'organo amministrativo.

L'organo di controllo concorda inoltre con la proposta di destinazione dell'avanzo, come riportato nella relazione di missione.

Torino, 12 maggio 2023

L'organo di controllo



8.2 Attestazione di conformità

Attestazione di conformità alle linee guida ministeriali (attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al dm 4 luglio 2019 del ministero del lavoro e delle politiche sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del d.lgs. n. 117 del 2017).

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022 – Associazione Giovanile Salesiana per il territorio ETS

Agli associati della "Associazione Giovanile Salesiana per il territorio ETS"

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, c. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Associazione Giovanile Salesiana per il territorio ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, c. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, c. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nel caso di attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, e in conformità alle linee guida di cui al D.M. 9.6.2022 n. 107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, c. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, c. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Associazione Giovanile Salesiana per il territorio ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Associazione Giovanile Salesiana per il territorio ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando la responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione,

L'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, 12 maggio 2023

L'organo di controllo



09 Come sostenerci

Per aiutarci nei prossimi passi

In linea generale l'attività dell'Associazione AGS per il Territorio non ha impatti ambientali di rilievo. La sede ha una dimensione di circa 250 metri con un consumo energetico in linea con l'utilizzo e l'occupazione degli spazi.

Erogazioni liberali

IBAN: IT 56 D 03069 09606 100000115755

Intestato a: AGS per il territorio

Le erogazioni liberali tramite bonifico bancario o altro mezzo di pagamento tracciato a favore degli Enti del Terzo settore seguono il seguente regime:

- persone fisiche: possono essere dedotte, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83 comma 2, D.Lgs. 117/2017). In alternativa, possono essere detratte dall'imposta per un importo pari al 30%, per un importo complessivo per ciascun anno d'imposta non superiore a € 30.000 (art. 83 comma 1, D.Lgs. 117/2017)
- Persone giuridiche: Le donazioni fatte da società o enti, possono essere dedotte, nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato (art. 83 comma 2, D. Lgs 117/2017)

5x1000

Destinando il cinque per mille della tua dichiarazione dei redditi, inserendo il codice fiscale: 97585800010